

MOBILITÀ CONDIVISA AUMENTANO AUTO E SCOOTER

Flotte e iscritti, lo scatto dello sharing

di **Giacomo Valtolina**

Nonostante i rossi di bilancio, la rivoluzione *sharing*, iniziata in Italia nel 2013, non perde inerzia nella sua marcia. Né sul fronte della domanda (800 mila iscritti a Milano) né su quello dell'offerta (oltre 15 mila mezzi), in aumento per auto, bici e scooter. I primi passi per la condivisione dei monopattini.

a pagina 2

IL FENOMENO IN AUMENTO GLI ISCRITTI

Sharing, l'accelerata dei gestori: crescono auto e scooter condivisi

Car2go si allarga: verso la fusione con Drive Now. Due offerte per le moto

di **Giacomo Valtolina**

Complici le scelte dei colossi della Mobilità che tra lungimiranti ambizioni di mercato e strategie commerciali possono mettere in conto anche qualche bilancio in rosso, la rivoluzione *sharing* iniziata nel 2013 non accenna a perdere inerzia nella sua marcia. Né sul fronte della domanda (centinaia di migliaia di iscritti a Milano) né su quello dell'offerta (le flotte dei vari marchi), entrambe in aumento.

Dopo biciclette semplici e a pedalata assistita, automobili utilitarie e di alta gamma posteggiabili ovunque o solo sugli stalli fissi, mezzi elettrici urbani e *hi-tech*, scooter a tre ruote e motorini ecologici ora si aspetta soltanto l'arrivo dei monopattini. Che non è una prospettiva peregrina dato che sarebbero ferme in Comune già due manifestazioni d'interesse, in attesa di un inquadramento normativo che ancora manca (si veda il recente caso dell'Inail che si è rifiutato di stanziare gli indennizzi per gli infortuni dei lavo-

ratori che usavano il mezzo per raggiungere l'ufficio).

Due sono altresì le società interessate a entrare nel mercato degli scooter, che dopo il flop di Enjoy (con gli mp3 Piaggio) e i Free duck di Ducati energia sta vedendo i numeri crescere settimana dopo settimana, con il player Ecool-

tra (400 motorini elettrici) e il pioniere Mimoto (250 veicoli) per decine di migliaia di cittadini iscritti con campagne di marketing entrate nel vivo.

Tempi da record anche per Car2go, 500 mila iscritti in Italia, quasi 200 mila a Milano

(più 30 per cento in un anno) per oltre 900 vetture, che la rendono la seconda realtà cittadina, a livello di numeri, nel testa a testa con Enjoy (mille vetture e 375 mila iscritti), aspettando che la recente *joint venture* tra Daimler e

Bmw (con lo sharing Drive Now, 500 vetture e 100 mila iscritti) si traduca in un unico

marchio, con un unico *layout*, nei piani dei colossi tedeschi. Enjoy è l'unica realtà a flusso libero che oggi offre anche 50 furgoni (Doblò cargo), così come Ubeeqo (gruppo Europcar che ha rilevato la società di Atm GuidaMi), oggi «monopolista» dello *station based* con 90 posteggi fissi in città per 150 vetture, tra cui dieci furgoni (Renault Kangoo e Master). Ubeeqo è il solo operatore a Milano che accoglie i cani (con un trasportino nel bagagliaio) e Drive Now è la società più «amica» dei bebè con seggiolini in dotazione. Resta il nodo Malpensa, dove la concorrenza con i taxi sta bloccando aree dedicate allo sharing, mentre Linate è ormai a tutti gli effetti un hub con decine di stalli riservati alle vetture condivise.

Green

● Mobilità elettrica d'avanguardia a Milano con l'intera flotta di Sharengo e con 650 motorini Askoll di Ecootra e Mimoto

● Pronti anche due operatori di monopattini elettrici che attendono inquadramento normativo

● In Comune sono arrivate altre due altre manifestazioni d'interesse per lo scooter sharing, mentre frenano le bici del BikeMi



Flotte e abbonati

Sommando le diverse piattaforme si arriva a circa 800 mila iscritti per oltre 15 mila mezzi

Oltre agli scooter, quelli attivi sono tutti elettrici e si sono uniformati sul modello della trevigiana Askoll, i più avanti sul mercato dell'elettrico sono le auto gialle di **Sharengo** elettrico che fanno capo al gruppo cinese Geely (Volvo, Lotus e il 10 per cento di Daimler): 98 mila iscritti. Le 800 auto hanno posti riservati nelle isole digitali e hanno facilitato l'iscrizione eliminando i costi d'ingresso.

Capitolo biciclette. L'invasione (anch'essa cinese) di Ofo e Mobike (12 mila bici), con un eccesso di successo ricco di disagi (dai vandalismi sulle bici ai posteggi selvaggi), ha prodotto un'inversione di tendenza nell'uso del Bike-Mi, in calo dopo anni di ascesa irrefrenabile. La frontiera tecnologica, d'altronde, si sposta di continuo, e bastano pochi anni per cambiare gli usi di un'intera città.

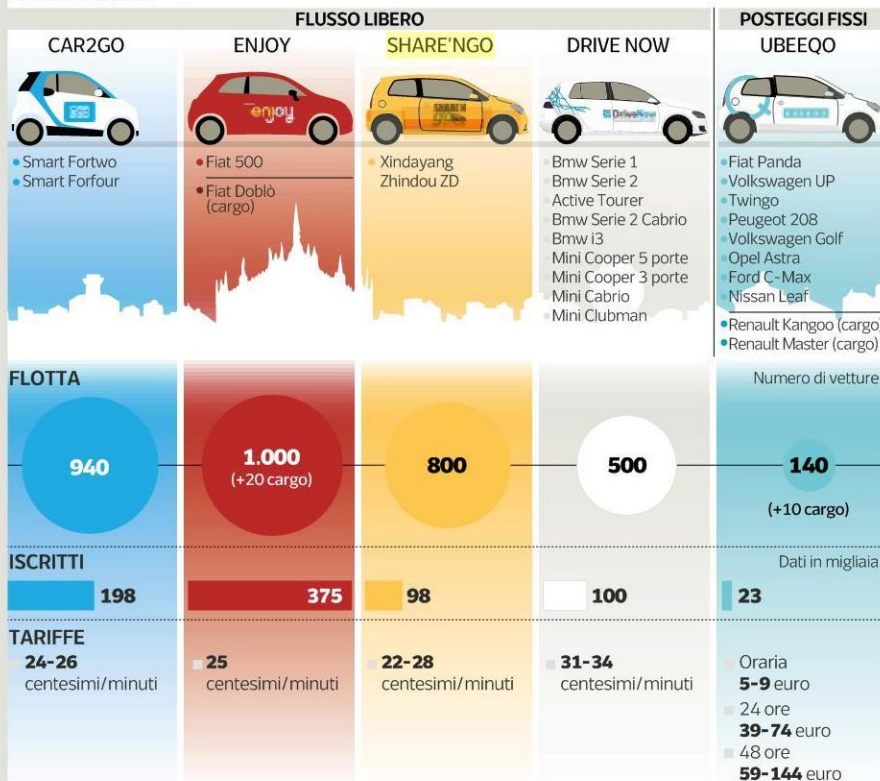
© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Smart Una utilitaria del gruppo Car2go (LaPresse)

LA CITTÀ CONDIVISA

CAR SHARING



SCOOTER SHARING

Flusso libero

Modelli	Flotta	Iscritti	Tariffa
Askoll	400	n.d.	24 cent/min
L'Ego	250	28 mila	23

BIKE SHARING

BIKEMI	MOBIKE
Biciclette tradizionali 3.650	Biciclette 8.000
Elettriche 1.000	Senza stalli fissi
OFO Biciclette 4.000	ZEHUS BITRIDE Biciclette elettriche 50
Senza stalli fissi	Senza stalli fissi

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato